

Un sogno per tutti

Ognuno di noi ha fatto un sogno particolare o vorrebbe realizzare qualcosa di speciale. Riflettiamoci con i bambini con l'aiuto di un racconto, un brano biblico e alcune frasi di Martin Luther King. Lezione con attività per tutte le classi.

di **Daniela Mussano** 26 aprile 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Condividere racconti personali.
- Scoprire che Dio parla agli uomini attraverso i sogni.
- Collaborare con gli altri per realizzare un sogno.



ATTIVITÀ

1. [I nostri sogni \(Per i più piccoli\)](#)
2. [Le parole di Dio \(Per i più grandi\)](#)
3. [LABORATORIO We have a dream](#)



SCHEDE E VIDEO | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA Il GGG e i sogni](#)
- [VIDEO Dove vanno i sogni al mattino](#)
- [SCHEDA I have a dream](#)
- [VIDEO approfondimento Discorso di Martin Luther King "I have a dream"](#)



ATTIVITÀ 1

I nostri sogni (Per i più piccoli)

Leggiamo alla classe il racconto della **SCHEDA Il GGG e i sogni**. Mettiamo sulla cattedra un barattolo di vetro abbastanza capiente: diciamo che anche noi diventeremo degli acchiappa-

sogni.

RELIGIONE | Scheda docente

Per i più piccoli

IL GGG E I SOGNI

• Leggiamo il brano in cui il GGG, Grande Gigante Gentile, racconta alla protagonista in che modo raccoglie e distribuisce i sogni ai bambini.

"Se veramente tu vuoi sapere che cosa faceva nel vostro villaggio" disse il GGG, "bene, ecco: stava soffiando un sogno nella camera di quei bambini".

"Soffiando un sogno?"

"Sì, io è un gigante-soffia-sogni" disse il GGG: "quando tutti gli altri giganti se ne trottano in giro per papparsi la gente dei vari popoli, io come in altri posti per soffiare sogni nelle camere dei bambini dormienti. Bei sogni. Sogni d'oro. Sogni che rende felici".

"Un momento" disse Sofia, "ma dove li va a prendere, questi sogni?"

"Li colleziona" disse il GGG mostrando con un ampio gesto le file e file di barattoli sugli scaffali. "Ne ha a bilioni".

"Ma come fa a prenderli? E poi i sogni non si possono imprigionare!"

"Tu non ci capirai mai niente" disse il GGG. "È per questo che non volevo parlarti".

"Oh, per favore, mi racconti! Sono sicura che capirò! Continui! Mi dica come fa ad acchiappare i sogni, mi dica tutto!"

Il GGG si installò comodamente sulla sedia e accavallò le gambe. "Sogni" disse "è una cosa molto misteriosa. Flotta nell'aria come bollicine di gassosa in cerca della gente dormitata".

"Si possono vedere?" chiese Sofia.

"Al primo momento, no".

"E allora come fa ad acchiapparli, se sono invisibili?"

"Ah, ah!" esclamò il GGG, "è qui che si arriva ai bui segreti nascosti".

"Non ne farò parola con nessuno".

"Lo crede bene" disse il GGG. Chiuse gli occhi e se ne stette immobile per un momento, mentre Sofia rimaneva in attesa.

"Un sogno" proseguì finalmente, "mentre fila nell'aria della notte, emette un sottile ssabìlo. Ma questo ssabìlo è così leggero e argenteo che nessun popolano riesce a udirlo".

Il GGG e i sogni

 **TESTO**

Chiediamo ai bambini di raccontarci un brutto sogno che hanno fatto, di disegnarlo e di rinchiuderlo nel barattolo in modo che, una volta imprigionato, non ci faccia più paura.

Se ne abbiamo la possibilità, ascoltiamo la canzone dello Zecchino d'oro *Dove vanno i sogni al mattino* (il **VIDEO** è disponibile su YouTube).

A occhi aperti

Diciamo che si può sognare anche da svegli e quando ci capita è perché abbiamo un desiderio meraviglioso che vorremmo realizzare. Trasformiamo un cassetto della cattedra in un "cassetto dei sogni" (oppure utilizziamo una scatola). Chiediamo a ogni bambino di disegnare una cosa che vorrebbero realizzare e mettiamo i disegni nel cassetto. Prima della fine della scuola, o dopo le vacanze, riguardiamoli insieme per verificare se qualcuno si è avverato.

ATTIVITÀ 2

Le parole di Dio (Per i più grandi)

Diciamo ai bambini che, nella Bibbia, Dio usa in diverse occasioni i sogni per comunicare con gli uomini.

Leggiamo il brano a pagina seguente, in cui Giuseppe, dopo la nascita di Gesù e la visita dei Magi, riceve un messaggio da Dio grazie a un angelo che gli appare in sogno. Giuseppe decide

di seguire le indicazioni dell'angelo salvando, così, la vita alla sua famiglia.

Verifichiamo che abbiano compreso il senso del racconto e, infine, chiediamo se hanno mai fatto dei sogni particolari e come si sono sentiti al risveglio.

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Mt. 2, 13-15

I have a dream

Continuiamo dicendo che i sogni si possono fare anche a occhi aperti, per poi provare a impegnarsi per realizzarli.

Proponiamo una parte del discorso di Martin Luther King leggendo insieme la **SCHEDA I have a dream**. Se ne abbiamo la possibilità possiamo mostrare il **VIDEO** del discorso (disponibile su YouTube).

RELIGIONE | Scheda

Per i più grandi

I HAVE A DREAM

• Leggi il testo e rispondi alle domande.

Sono passati più di 50 anni da quando Martin Luther King, il più celebre leader della battaglia per i diritti civili dei neri negli Stati Uniti, fece il famoso discorso al termine di una grandissima marcia di protesta a Washington, il 28 agosto 1963.

"Io ho davanti a me un sogno, che un giorno sulle rosse colline della Georgia i figli di coloro che un tempo furono schiavi e i figli di coloro che un tempo possederanno schiavi, sapranno sedere insieme al tavolo della fratellanza. Io ho davanti a me un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere. Ho davanti a me un sogno, oggi!"

1. Che cosa vuol dire essere uno schiavo?

2. Che cosa sognava Martin Luther King?

3. Per che cosa vorrebbe venissero giudicati i suoi figli?

I have a dream

 **SCHEDA
DIDATTICA**

Commentiamo il testo, spieghiamo gli eventuali passaggi non chiari e chiediamo di rispondere alle domande.

Raccontiamo che la protesta politica e la lotta non violenta portata avanti da Martin Luther King ha fatto sì che il suo sogno, almeno in parte, si realizzasse.

I nostri sogni

Anche noi in classe dobbiamo avere un sogno: che nessuno rimanga indietro, che tutti si sentano liberi di dire quello che pensano, che ognuno si senta accolto...

In conclusione, proponiamo il **LABORATORIO** per coltivare i sogni dei bambini.

LABORATORIO

We have a dream Che cosa serve

Fogli, penne, un cartellone, pennarelli.

Come si fa

1. Distribuiamo un foglio a ciascun bambino e chiediamo di descrivere un sogno che vorrebbero si realizzasse in classe.
2. Leggiamoli tutti e scegliamo quello che si addice di più al gruppo classe.
3. Scriviamolo sul cartellone e illustriamolo, poi cerchiamo di fare in modo che si realizzi impegnandosi tutti insieme.



👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- condivide esperienze personali?
- comprende che Dio utilizza anche i sogni per comunicare con gli uomini?

Elaborati da raccogliere: i disegni dei sogni, le schede completate dai bambini e il cartellone.